



COMUNE DI VILLASIMIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA

DEL CONSIGLIO COMUNALE.

=====

N. 007

OGGETTO: ESAF S.p.A. – Aumento di capitale sociale con offerta di sottoscrizione a favore dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) unico della Regione Sardegna. Adesione all’offerta.

=====

L'anno **DUEMILAQUATTRO** del mese di **LUGLIO** il giorno **VENTIDUE** alle ore **19,10** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SANNA SALVATORE	X		MARCI MARCELLA	X	
VARGIOLU EFISIO	X		UTZERI ROBERTO	X	
PIRISI GIOVANNINA	X		CADONI LUISA	X	
FARCI RENATO	X		CADONI VINCENZO	X	
MASSA FABRIZIO	X		DESSI' GIANLUCA	X	
SECCI GIOVANNA	X		MELONI ALDO	X	
GAGLIARDO GIUSEPPE	X				

Presenti n. **13**

Assenti n. **00**

Assiste la seduta il Segretario Comunale Dott. Affinita Alessandro

Il Presidente ricorda all'assemblea che con la L.R. n. 7/2003 è stata posticipata al luglio 2005 la cessazione dell'Ente Sardo Acquedotti e fognature, ente strumentale della Regione Sardegna. In tale prospettiva si è proceduto alla costituzione dell'ESAF S.p.A. in linea, da un lato, con le disposizioni normative regionali e, dall'altro con le più recenti norme nazionali in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 45/8 in data 05.12.2003 ha manifestato la volontà di dare impulso alla attivazione di ESAF S.p.A. prevedendo, tra l'altro, l'aumento sociale da 120.000,00 a 180.000,00 euro al fine di consentire l'ingresso dei Comuni dell'A.T.O. (Ambito territoriale Ottimale) nella medesima società così come già deliberato dell'ESAF con D.C.A. n. 247/2003.

Con il citato provvedimento l'Ente, in qualità di socio unico di ESAF S.p.A., deliberava infatti di offrire ai Comuni dell'A.T.O. le quote dell'aumento del capitale sociale della S.p.A. secondo parametri predeterminati e commisurati al numero di abitanti di ciascuno di essi.

Il fine di questa iniziativa è quello di consentire ai Comuni la diretta partecipazione al momento gestionale del Servizio Idrico integrato, tramite l'acquisizione di quote azionarie di ESAF S.p.A. in relazione al ruolo che quest'ultima sarà chiamata a svolgere.

In questo modo, considerato che la legge n. 36/94 (attraverso il Consorzio obbligatorio denominato Autorità d'Ambito) attribuisce ai Comuni la programmazione ed il controllo del servizio idrico integrato, si avvierebbe a completamento il disegno di devolvere agli enti locali l'intera problematica degli usi civili dell'acqua.

In questa ottica l'assemblea dei soci, riunitasi in data 22.04.2003 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 60.000,00 riservato a tutti i Comuni, dell'A.T.O. unico regionale. Le modalità previste per l'esercizio dell'opzione privilegiano i Comuni convenzionati per la gestione, i Comuni convenzionati per la sola fornitura d'acqua (ed è il caso di Villasimius).

Si rende pertanto necessario ed opportuno, a suo giudizio, aderire all'offerta di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di ESAF S.p.A. a favore dei Comuni dell'A.T.O. unico Sardegna acquistando le n. 173 azioni riservate al Comune di Villasimius, quantitativo determinato sulla base dei dati demografici, per garantire un costante controllo e la corretta utilizzazione del sistema fognario e depurativo attualmente in essere, uno dei migliori presenti in Sardegna e certamente uno dei pochi in Italia che utilizza in maniera ottimale i reflui per il terziario.

Sulla stessa posizione è il consigliere Vincenzo Cadoni, della minoranza consiliare che ribadisce la necessità di salvaguardare quanto di buono è stato realizzato dal Comune nel settore depurativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato:

- Che la disciplina generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è oggi contenuta nell'art. 113 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'art. 14 30 settembre 2003, n. 269conv. Dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e dall'art. 4, comma 234° della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria per il 2004);

- Che le disposizioni dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 2000 disciplinano le modalità di gestione ed affidamento di tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica, con la sola eccezione di quelli ricadenti nel settore dell'energia elettrica e del gas;
- Che, in base a tale normativa, per i servizi pubblici locali a rilevanza economica, è fatto divieto agli enti locali di cedere la proprietà dei relativi impianti ed è indicata, quale unica forma gestionale utilizzabile a regime, la società di capitali;
- Che questo Comune gestisce il servizio idrico integrato tramite ESAF;

Visto la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 recante disposizioni in materia di risorse idriche e la Legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 recante "istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti ottimali della Legge 5 gennaio 1994, n. 36" con le quali viene data attuazione delle direttive comunitarie in materia di ciclo idrico integrato, comportante, tra l'altro, l'adeguamento impiantistico ed organizzativo che richiederà ingenti impegni in termini di competenze tecniche avanzate e specialistiche;

Atteso che le leggi di riforma in materia di servizio idrico integrato rafforzano il ruolo degli enti locali acconsentendo che essi stessi possono partecipare direttamente anche al momento gestionale attraverso l'acquisizione di quote azionarie di società di gestione;

Dato atto in particolare che con la L.R. 29/97 e successive modifiche per l'Ente Sardo Acquedotti e Fognature è stata prevista la trasformazione in società di capitali e che lo stesso Ente ha costituito la società ESAF S.p.A., la cui attivazione è stata sollecitata con Delibera della Giunta Regionale n. 45/8 del 5.12.2003;

Considerato che ESAF S.p.A. ha provveduto a deliberare l'aumento di capitali con offerta di sottoscrizione riservata ai Comuni delle Sardegna, per permettere agli stessi di acquisire lo *status* di socio di ESAF S.p.A., dando formale avviso di offerta con nota dell'Amministratore Unico prot. n. 15 del 29 aprile 2004;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi

DELIBERA

- Per i motivi indicati in premessa:
 - Di approvare l'adesione all'offerta di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di ESAF S.p.A., a favore dei Comuni dell'ATO unico Sardegna;
 - Di dare atto che il capitale sociale di ESAF S.p.A. è determinato, in seguito all'aumento deliberato a favore dei Comuni della Sardegna in € 180.000,00;
 - Di dare mandato al responsabile del servizio interessato per l'adozione degli atti consequenziali fra cui l'impegno di spesa per l'adesione all'offerta di sottoscrizione delle quote azionarie offerte in opzione al Comune di Villasimius, pari ad € 173,00 che farà capo sul bilancio comunale;
 - Di autorizzare il Sindaco o suo delegato al versamento di € 173,00 per la sottoscrizione delle quote sottoscritte in nome e per conto del Comune;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con separata votazione resa per alzata di mano, all'unanimità.

DELIBERA

- di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000.

0=0*~*0*~*0*~*0*~*0=0